

## Si inasprisce la battaglia sul fronte italiano Le armi tedesche aprono larghi vuoti nelle file nemiche

### All'Est: impianti ferroviari russi efficacemente bombardati - Ripetuti attacchi bolscevichi falliti

Berlino, 19. Dal Quartier generale del Führer il Comandante supremo delle Forze armate comunica:  
«Sul fronte meridionale italiano continuano i gravi combattimenti soprattutto nel settore a ovest e nord-ovest di Esperia e presso Pontecorvo. Il nemico, attaccante con molto forte appoggio di carri armati e velivoli da battaglia, dopo un fuoco d'artiglieria d'artiglieria durato diverse ore, è stato respinto con gravissime perdite. Un'infanteria locale presso Santa Oliva è stata bloccata in accaniti combattimenti».

Per giustificare l'entità del successo, il Comandante supremo continua a dettagliare nella sua propaganda fra i presunti bastioni della linea «Gustav» e «Hitler».

Un altro commentatore americano così si è espresso: «Cassino era un cimitero di speranze e di soldati alleati, era la pietra che per quattro mesi aveva bloccato le forze alleate. Se ben ricordo, il primo attacco fu lanciato il 2 febbraio: gli alleati entrarono nei sobborghi della cittadina; fu la 36. Divisione americana che tentò di sfondare i difensori e gettò una testa di ponte al di là del Rapido. Il gesto fu audace, ma vano. Il fuoco delle batterie tedesche costrinse gli Americani a piegare. Oggi, a quattro mesi di distanza, Cassino è in mani alleate. Voi vorrete sapere le conseguenze della caduta di Cassino e cosa rappresenta la caduta di Cassino e quella di Formia nei riguardi dello sviluppo della campagna italiana: mai come in questo momento ritengo doveroso stendere alla prudenza, perché in mezzo al maggiore entusiasmo si può essere trascinati all'eccessivo ottimismo. Da Cassino a Roma verso nord-ovest corrono la strada ferrata e la via Cassina per 75 miglia. La strada, comunque, è fian-

Bombardieri nordamericani hanno distrutto nella giornata di ieri alcuni impianti ferroviari lungo la linea di Cassino e quella di Formia nei pressi della cittadina. Particolarmente nelle località di Belgrado e Ploesti sono stati provocati danni e perdite tra la popolazione. Per opera delle forze di difesa aerea tedesche e romene, nonché dell'artiglieria contraerea della Marina, sono stati abbattuti 35 velivoli.

Sull'intero fronte orientale non si sono avuti che limitati combattimenti di carattere locale. Sul basso Nistro le truppe tedesche hanno respinto parecchi attacchi sovietici appoggiati da carri armati contro la testa di ponte a sud di Dubozari. Davanti ai Carpazi, le truppe tedesche hanno migliorato le loro posizioni. Esse hanno eliminato un cuneo, distruggendo nella difesa contro i contrattacchi nemici 8 carri armati.

Ad ovest di Tarnopol, truppe di assalto sono penetrate nelle trincee sovietiche mettendo in fuga le guardie nemiche. Presso Vitebsk, l'attività si è un po' ravvivata. A sud-ovest della città singoli carri armati dei bolscevichi hanno cercato in alcuni punti di sfondare la linea nemica. Le punte, come quelle effettuate ad ovest di Nevel, sono rimaste senza successo. A sud-ovest di Ostrov i nostri granatieri hanno dato l'assalto a un'altra conquistandola e mantenendola contro tutti i contrattacchi nemici, migliorando così la linea del fronte.

L'odierno Bollettino finnico recita: «Nulla di notevole da segnalare dai fronti marittimo e terrestre. Kotka è stata attaccata in mattinata da bombardieri nemici in picchiata, ma i contrattacchi nemici, migliorando così la linea del fronte.

L'odierno Bollettino finnico recita: «Nulla di notevole da segnalare dai fronti marittimo e terrestre. Kotka è stata attaccata in mattinata da bombardieri nemici in picchiata, ma i contrattacchi nemici, migliorando così la linea del fronte.

L'odierno Bollettino finnico recita: «Nulla di notevole da segnalare dai fronti marittimo e terrestre. Kotka è stata attaccata in mattinata da bombardieri nemici in picchiata, ma i contrattacchi nemici, migliorando così la linea del fronte.

L'odierno Bollettino finnico recita: «Nulla di notevole da segnalare dai fronti marittimo e terrestre. Kotka è stata attaccata in mattinata da bombardieri nemici in picchiata, ma i contrattacchi nemici, migliorando così la linea del fronte.

L'odierno Bollettino finnico recita: «Nulla di notevole da segnalare dai fronti marittimo e terrestre. Kotka è stata attaccata in mattinata da bombardieri nemici in picchiata, ma i contrattacchi nemici, migliorando così la linea del fronte.

L'odierno Bollettino finnico recita: «Nulla di notevole da segnalare dai fronti marittimo e terrestre. Kotka è stata attaccata in mattinata da bombardieri nemici in picchiata, ma i contrattacchi nemici, migliorando così la linea del fronte.

L'odierno Bollettino finnico recita: «Nulla di notevole da segnalare dai fronti marittimo e terrestre. Kotka è stata attaccata in mattinata da bombardieri nemici in picchiata, ma i contrattacchi nemici, migliorando così la linea del fronte.

L'odierno Bollettino finnico recita: «Nulla di notevole da segnalare dai fronti marittimo e terrestre. Kotka è stata attaccata in mattinata da bombardieri nemici in picchiata, ma i contrattacchi nemici, migliorando così la linea del fronte.

L'odierno Bollettino finnico recita: «Nulla di notevole da segnalare dai fronti marittimo e terrestre. Kotka è stata attaccata in mattinata da bombardieri nemici in picchiata, ma i contrattacchi nemici, migliorando così la linea del fronte.

L'odierno Bollettino finnico recita: «Nulla di notevole da segnalare dai fronti marittimo e terrestre. Kotka è stata attaccata in mattinata da bombardieri nemici in picchiata, ma i contrattacchi nemici, migliorando così la linea del fronte.

L'odierno Bollettino finnico recita: «Nulla di notevole da segnalare dai fronti marittimo e terrestre. Kotka è stata attaccata in mattinata da bombardieri nemici in picchiata, ma i contrattacchi nemici, migliorando così la linea del fronte.



Truppe alpine romene in marcia nella zona di Jassy (Foto Scherl)

## Una nuova rinuncia La chiusura a Tangeri della Legazione e delle scuole italiane

Tangeri, 19. Badoglio e i suoi degni rappresentanti di Tangeri hanno voluto per la creazione di un nuovo grave colpo al prestigio italiano mediante una delle solite mortificanti rinunce. Le autorità badogliane hanno, infatti, annunciato che alla fine di maggio tanto questa Legazione quanto i dipendenti degli organismi consolari e scolastici saranno definitivamente liquidati e il relativo personale sarà trasferito nell'Italia meridionale. Lunedì scorso è avvenuta una prima partenza di personale consolare.

Le nostre scuole e l'annesso collegio in 20 anni di Regime fascista erano riusciti ad acquistare una patina di prestigio e di serietà, tanto che perfino stranieri di oltre confine affidavano ad esso i figli e i figliuoli. Il loro numero era di circa 100. Nel collegio si trovavano a pensione numerosi figli di nostri connazionali residenti nel Marocco francese o relegati in campi di concentramento, per i quali il sapere i loro figli al sicuro a Tangeri era di gran conforto.

La collettività italiana di Tangeri con profonda pena assiste a questo nuovo turpe mercato di guerra. I corrispondenti dei due giornali affermano che il documento è arrivato nelle loro mani già alla fine di gennaio. Essi non spiegano per quale ragione finora esso è stato tenuto nascosto e consegnato solo adesso ai loro giornali. Ma la spiegazione è facile. Era chiaro che il popolo inglese e quello americano, dopo le dichiarazioni gioiose sul successo delle conferenze, non avrebbero sopportato un simile colpo.

Il documento ammette chiaramente l'introduzione che i partiti comunisti di Grecia e Bulgaria, dopo il seicentesimo scioglimento della Internazionale comunista, sono stati invitati dal Governo sovietico a lavorare per creare questa Unione di repubbliche sovietiche balcaniche.

Il quinto punto, che è il più sensazionale del documento, accenna alla costituzione di una Repubblica sovietica russa nel Dardanello, compresa Istanbul. La chiarezza di tutto ciò sciolge l'ultimo rebus che avrebbe potuto esistere rispetto alla politica balcanica della Russia e degli Anglo-americani. Soprattutto appare chiaro perché gli alleati hanno sospeso i loro sforzi a favore di Pietro di Serbia e del generale Mihailovich per rivolgere a Tito.

Quest'ultimo non ha mai nascosto che il suo compito non si limitava solo al territorio della ex Jugoslavia, ma aveva un carattere balcanico.

Molto interessante però risulta la corrispondenza dei due giornali sulla politica degli alleati verso Ankara. Vengono eliminati gli ultimi dubbi sulla parte riservata alla Turchia in caso di una vittoria degli alleati. Essa viene minacciata nel suo compito di guardia degli Stretti. Non a caso gli Inglesi e gli Americani hanno concesso alla Russia sovietica un terzo della flotta balcanica. E' chiaro che una cosidetta Repubblica del Dardanello rappresenterebbe solo l'inizio del completo assorbimento della Turchia da parte dell'Unione sovietica.

Il giudizio su questo documento, deve essere lasciato al popolo turco. Se esso viene messo in relazione con le pretese sovietiche della Norvegia, ad alla ritirata su tutta l'area politica degli Inglesi e Americani, si ottiene un quadro americano degli obiettivi della politica europea di Mosca.

Viene però anche dimostrato ancora una volta che il conflitto tedesco-sovietico non mette in gioco soltanto interessi del Reich, ma si tratta della difesa dell'integrità europea.

Il quinto punto, che è il più sensazionale del documento, accenna alla costituzione di una Repubblica sovietica russa nel Dardanello, compresa Istanbul. La chiarezza di tutto ciò sciolge l'ultimo rebus che avrebbe potuto esistere rispetto alla politica balcanica della Russia e degli Anglo-americani. Soprattutto appare chiaro perché gli alleati hanno sospeso i loro sforzi a favore di Pietro di Serbia e del generale Mihailovich per rivolgere a Tito.

Quest'ultimo non ha mai nascosto che il suo compito non si limitava solo al territorio della ex Jugoslavia, ma aveva un carattere balcanico.

Molto interessante però risulta la corrispondenza dei due giornali sulla politica degli alleati verso Ankara. Vengono eliminati gli ultimi dubbi sulla parte riservata alla Turchia in caso di una vittoria degli alleati. Essa viene minacciata nel suo compito di guardia degli Stretti. Non a caso gli Inglesi e gli Americani hanno concesso alla Russia sovietica un terzo della flotta balcanica. E' chiaro che una cosidetta Repubblica del Dardanello rappresenterebbe solo l'inizio del completo assorbimento della Turchia da parte dell'Unione sovietica.

Il giudizio su questo documento, deve essere lasciato al popolo turco. Se esso viene messo in relazione con le pretese sovietiche della Norvegia, ad alla ritirata su tutta l'area politica degli Inglesi e Americani, si ottiene un quadro americano degli obiettivi della politica europea di Mosca.

Viene però anche dimostrato ancora una volta che il conflitto tedesco-sovietico non mette in gioco soltanto interessi del Reich, ma si tratta della difesa dell'integrità europea.

Il quinto punto, che è il più sensazionale del documento, accenna alla costituzione di una Repubblica sovietica russa nel Dardanello, compresa Istanbul. La chiarezza di tutto ciò sciolge l'ultimo rebus che avrebbe potuto esistere rispetto alla politica balcanica della Russia e degli Anglo-americani. Soprattutto appare chiaro perché gli alleati hanno sospeso i loro sforzi a favore di Pietro di Serbia e del generale Mihailovich per rivolgere a Tito.

Quest'ultimo non ha mai nascosto che il suo compito non si limitava solo al territorio della ex Jugoslavia, ma aveva un carattere balcanico.

Molto interessante però risulta la corrispondenza dei due giornali sulla politica degli alleati verso Ankara. Vengono eliminati gli ultimi dubbi sulla parte riservata alla Turchia in caso di una vittoria degli alleati. Essa viene minacciata nel suo compito di guardia degli Stretti. Non a caso gli Inglesi e gli Americani hanno concesso alla Russia sovietica un terzo della flotta balcanica. E' chiaro che una cosidetta Repubblica del Dardanello rappresenterebbe solo l'inizio del completo assorbimento della Turchia da parte dell'Unione sovietica.

Il giudizio su questo documento, deve essere lasciato al popolo turco. Se esso viene messo in relazione con le pretese sovietiche della Norvegia, ad alla ritirata su tutta l'area politica degli Inglesi e Americani, si ottiene un quadro americano degli obiettivi della politica europea di Mosca.

Viene però anche dimostrato ancora una volta che il conflitto tedesco-sovietico non mette in gioco soltanto interessi del Reich, ma si tratta della difesa dell'integrità europea.

## Il fronte interno in Germania

L'ordine e la calma regnano ovunque: questa è la prima e più facile constatazione che si fa viaggiando in lungo e in largo la Germania.

La guerra domina la fantasia e il cuore di tutti, rode e corrode tutto come un tarlo; ma i suoi tristi effetti e le buche profonde che essa scava nelle pietre e nei cuori sono o attenti o riparati con ogni mezzo. Si direbbe che il tarlo roditore della guerra sia nel pugno di ferro di Himmler, un uomo invisibile e onnipotente schizzato sul modello di Ottone il Grande. Il fronte interno tedesco ha un po' il volto di quest'uomo singolare e taciturno: un volto duro e dritto come una spada.

In Germania, oggi come ieri, non c'è posto che per la riflessione, per i problemi vivi e vitali, per le cose ponderate e serie, per la gente pensosa e inflessibile attaccata alla realtà-guerra e tesa come un arco verso il combattimento e la vittoria.

Il popolo tedesco, che nel Terzo Reich è la forza della quale tutti, da Hitler al più modesto artigiano, traggono le più feconde sorgenti di vita, non si distrae né si lascia influenzare da venti infideli. L'«Io voglio», «Ich will», si affianca all'«Io devo», «Ich muss». Il suo credo è obbedire, lavorare, combattere, vincere.

Tanti visi severi, squadretti e colpiti d'asce e sui quali di rado si vede la luce d'un sorriso, potrebbero far pensare a un paese triste sotto il peso d'un durissimo destino. Ma su un unico stampo. Gli è che la Germania hitleriana, vivendo sull'esempio dell'esercito al fronte, ha accentratissimo il suo carattere chiuso e meditativo ed ha assunto forme severissime o marziali di vita.

Gli Anglo-americani e i Russi, attraverso la loro stampa e la loro radio, si ostinano a parlare del fronte interno tedesco, presentandolo come vorrebbero che fosse, e lasciando intravedere la possibilità che esso possa essere incrinato e cedere. E' una propaganda. E' una farsa. In Germania non esiste un fronte interno; ma una gigantesca trincea. Quello che comunemente si chiama fronte interno è così legato al fronte della guerra, da formare un unico fronte; un vero blocco d'acciaio, animato e illuminato da una volontà gigante.

I nemici secolari del popolo tedesco fanno finta di ignorare questa sua volontà, che è illimitata, quasi folle. E' una volontà alla Federico il Grande che arriva a creare il mito dell'obbedienza, anzi la «volontà dell'obbedienza»; volontà nel combattere, nel resistere ad oltranza. La volontà così intensa, praticata e operante su tutti a potenza tedesca, è la chiave di volta per comprendere l'imbattibilità delle armate tedesche.

Ciò che in definitiva distingue lo spirito latino ed ellenico dallo spirito germanico è la potenza, la grandezza della volontà sulla rappresentazione. Per i germanici la volontà è indivisa ed indivisibile e si definisce e si afferma grazie a una forza d'espansione che non ha soste né limiti. La rappresentazione, tipica del latino, separa il soggetto dall'oggetto, assegnando a ciascuno la sua forma precisa definitiva e immobile. La rappresentazione è classica; romantica è invece la volontà, sia essa di potenza come quella del «Superuomo» di Nietzsche, sia essa tragica come quella di Schiller. La volontà trascende la personalità e l'individuo diventa una forza, anzi una «virtù» collettiva: la virtù del fronte interno tedesco.

Altro fattore della saldezza e potenza di questo fronte è il culto dell'onore che tutti i Germanici professano. Non è, si badi, l'onore individuale di cui comunemente si parla; ma l'onore, sacro e inviolabile, realtà e mito, come il sangue e la razza, della Germania. Nel culto di questo onore c'è qualcosa di tragico e di carnale, di mistico e di primitivo, e una potente ruderanza ingenua. Un tedesco vi può perdonare uno scarbo e magari un'offesa fatta a lui come persona, ma se lo toccate in quell'onore, se pure in forma scherzosa, ve ne fa un nemico mortale.

Inglese, Americano e Russo, sfurati a parole di avere in pugno la vittoria, già progettano di dividere il grande Reich in tanti staterelli e protettorati. Codesti valent'uomini non conoscono affatto la Germania o la conoscono soltanto attraverso i libri degli ebrei, da Heine a Ludwig. Finché la ferrigna Prussia sarà custode dell'onore di cui s'è parlato, contro la Germania non ci sarà nulla da fare.

I banditi dell'aria agli ordini dei mercanti e degli usurai del mondo potranno continuare a massacrare donne vecchie e bambini e a distruggere le case; ma lo spirito che non regge il fronte interno sopravvivrà intatto.

Grande a questo spirito fecondo e indomabile viene ricostruita la casa e il ritmo della vita riprende immediatamente dopo ogni bombardamento terroristico con l'intensità di prima; e spesso con maggiore intensità.

Volontà, culto dell'onore, spirito di sacrificio e di vittoria: ecco le forze vive del fronte interno germanico, la cui parola d'ordine oggi è: «Einer für alle, alle für Deutschland»; «Nicht nachgeben»; «U-n-o per tutti, tutti per la Germania»; «Non mollare».

Stanis Ruinas

Testimonianze dalla Balcania  
Belgrado, 19. Il corrispondente di guerra Walter Gruber si occupa delle diverse fasi della lotta delle truppe tedesche ed alleate contro le bande in Balcania. «E' risultato molto efficace, così scrive il Gruber, il blocco delle vie e delle basi di rifornimento dei banditi. Le bande comuniste soffrono, infatti, maggiormente quando perdono la libertà di movimento. Tutta la loro economia bellica consisteva nel principio della cavalletta, cioè nello sfruttare fino all'ultimo una regione per poi passare in un'altra.

In tutte le regioni si è avuto lo stesso quadro. In principio, per motivi puramente tattici, sono state distribuite provviste e viveri, ma poi, dopo pochi giorni, incominciavano a lavorare i cosiddetti «Comitati di liberazione del popolo», con raccolte «volontarie» a favore dell'Esercito di liberazione. Con più o meno dolce pressione venivano così sequestrati viveri e vestiario. Poi entrava in vigore la «disposizione per l'organizzazione dei territori liberati emanata nel settembre 1942».

L'articolista commenta, poi, alcuni punti di questa disposizione, osservando che manca qualsiasi riferimento ad un eventuale aumento di produzione, mentre vengono permessi gli scambi tra regione e regione, col pagamento, però, di un tributo ai «Comitati di liberazione» pari ad almeno il 30 per cento delle merci. Il dott. Gruber osserva che questa disposizione ha anche i suoi lati buoni. Essa mostra infatti chiaramente alla popolazione di questi territori liberati quale è in realtà il principio democratico di Tito. Se si strappa ai contadini tutto il bestiame e il raccolto, se gli uomini vengono reclutati a viva forza e se le donne e i bambini vengono lasciati in preda alla fame, allora si comprende perché il numero dei banditi disertori cresce sempre più.

La guerra all'Est: un carro armato sovietico colpito in pieno e abbandonato sulla sommità di una collina durante un contrattacco dei granatieri tedeschi (Foto Scherl)

Ammissioni parziali  
Le perdite dell'aviazione americana secondo una dichiarazione di Arnold  
Ginevra, 19. Il generale Arnold, comandante supremo dell'Arma aerea statunitense, ha dichiarato che gli Stati Uniti hanno finora perduto 5954 velivoli. Egli ha poi sottolineato che la guerra aerea nell'Oceano urto contro gravi difficoltà. Queste ammissioni parziali di Arnold fanno ridere. Le perdite di centinaia di velivoli statunitensi da lui ammesse rappresentano solo una piccola percentuale delle effettive perdite nordamericane. Egli vuole gettare poi, negli occhi all'opinione pubblica americana, l'opinione pubblica boliviana.

I rapporti fra S. U. e Bolivia si mantengono «nebulosi»  
Lisbona, 19. La notizia della visita a La Paz dell'ambasciatore americano al Panama ha destato una viva impressione negli ambienti boliviani. Cordell Hull ha dichiarato alla conferenza della stampa che la visita ha lo scopo di attingere informazioni ed ha confermato che l'atteggiamento degli Stati Uniti nei confronti della Bolivia rimane immutato. Ciò significa che i rapporti fra i due Paesi si mantengono in uno stato nebuloso e sono suscettibili di sviluppi imprevedibili. Viva è la preoccupazione dell'opinione pubblica boliviana.

Personalità inglesi perite in un incidente aereo  
Madrid, 19. Un velivolo britannico diretto a Barcellona è precipitato. In seguito all'incidente hanno perso la vita l'ambasciatore britannico Yensken, l'addetto della navigazione aerea britannica maggiore Caldwell e il meccanico Martinez.

Nella regione di Loyang continua l'avanzata nipponica  
Tokio, 19. L'agenzia nipponica d'informazioni riferisce che nelle Honan le colonne nipponiche continuano a restringere sempre più il loro cerchio nella regione di Loyang. Reparti avanzati giapponesi si sono portati il 15 maggio sulle nuove posizioni nelle vicinanze di quella località, ponendo sempre in maggiore difficoltà l'avversario. Le avanguardie nipponiche, che avanzano rapidamente verso ovest, lungo la linea ferroviaria Lungay-Tungkuang, hanno raggiunto un punto che si trova a metà strada tra quest'ultima località e Loyang. Altre punte nipponiche avanzanti lungo Loyang-Lungkuang hanno tagliato la comunicazione fra la base nemica di Lushui e il resto del dispositivo avversario.

Importanti posizioni strategiche occupate dai Giapponesi nel settore di Arakan sul fronte indo-birmano  
Tokio, 19. L'agenzia nipponica d'informazioni riferisce che nelle Honan le colonne nipponiche continuano a restringere sempre più il loro cerchio nella regione di Loyang. Reparti avanzati giapponesi si sono portati il 15 maggio sulle nuove posizioni nelle vicinanze di quella località, ponendo sempre in maggiore difficoltà l'avversario. Le avanguardie nipponiche, che avanzano rapidamente verso ovest, lungo la linea ferroviaria Lungay-Tungkuang, hanno raggiunto un punto che si trova a metà strada tra quest'ultima località e Loyang. Altre punte nipponiche avanzanti lungo Loyang-Lungkuang hanno tagliato la comunicazione fra la base nemica di Lushui e il resto del dispositivo avversario.

Opinione di un ufficiale russo  
Le bombe sulla Germania non sono un fattore decisivo  
Stoccolma, 19. Un alto ufficiale dell'Aviazione sovietica confuta, nella rivista «La guerra e la classe operaia», la tesi condivisa da alcuni generali dell'Aviazione americana, secondo i quali i bombardamenti massicci effettuati dall'Aviazione anglo-americana sulla Germania siano da considerarsi come un fattore decisivo della guerra che si combatte in Europa. L'articolista ricorda che il Comandante germanico ottenne successi decisivi in Polonia prima e nel Belgio e in Francia poi con l'impiego di tutte le sue specialità e delle sue forze; dunque, non è la distruzione dei centri industriali di questi Paesi, ma unicamente con l'annientamento degli Eserciti.

Lo stesso è avvenuto sul fronte orientale, dove i Tedeschi si resero subito conto dell'impossibilità di distruggere i centri industriali sovietici con i bombardamenti aerei. L'articolista rileva, inoltre, che la miglior prova a sostegno della sua tesi è il fallimento degli attacchi sull'Inghilterra e dei massicci bombardamenti su Amburgo; gli impianti industriali inglesi non sono stati resi inefficienti e Amburgo ha già recuperato il 60 per cento della sua capacità di traffico.

Nessun accordo raggiunto nella vertenza per i cuscini a sfere  
Stoccolma, 19. Il ministro degli Esteri svedese ha smentito la notizia di fonte americana, secondo cui i delegati svedesi e nordamericani avrebbero raggiunto un accordo sulla questione dei cuscini a sfere.

Un commentatore politico della Domes scrive che, secondo notizie da Chung King, è stato fatto un accordo tra il Governo di Chung King e il partito comunista cinese, il quale ha sottoposto al Governo di Chung King le seguenti imposizioni: Consegnare delle armi, delle munizioni e del materiale sanitario; regolazione dei problemi della quarta armata e immediata liberazione di Yehnkun e di altri comunisti cinesi; introduzione dei principi democratici nella politica del Governo; trasformazione del Consiglio supremo di difesa a Chung King con la partecipazione di membri del partito comunista cinese.

La guerra all'Est: un carro armato sovietico colpito in pieno e abbandonato sulla sommità di una collina durante un contrattacco dei granatieri tedeschi (Foto Scherl)

Ammissioni parziali  
Le perdite dell'aviazione americana secondo una dichiarazione di Arnold  
Ginevra, 19. Il generale Arnold, comandante supremo dell'Arma aerea statunitense, ha dichiarato che gli Stati Uniti hanno finora perduto 5954 velivoli. Egli ha poi sottolineato che la guerra aerea nell'Oceano urto contro gravi difficoltà. Queste ammissioni parziali di Arnold fanno ridere. Le perdite di centinaia di velivoli statunitensi da lui ammesse rappresentano solo una piccola percentuale delle effettive perdite nordamericane. Egli vuole gettare poi, negli occhi all'opinione pubblica americana, l'opinione pubblica boliviana.

I rapporti fra S. U. e Bolivia si mantengono «nebulosi»  
Lisbona, 19. La notizia della visita a La Paz dell'ambasciatore americano al Panama ha destato una viva impressione negli ambienti boliviani. Cordell Hull ha dichiarato alla conferenza della stampa che la visita ha lo scopo di attingere informazioni ed ha confermato che l'atteggiamento degli Stati Uniti nei confronti della Bolivia rimane immutato. Ciò significa che i rapporti fra i due Paesi si mantengono in uno stato nebuloso e sono suscettibili di sviluppi imprevedibili. Viva è la preoccupazione dell'opinione pubblica boliviana.

Personalità inglesi perite in un incidente aereo  
Madrid, 19. Un velivolo britannico diretto a Barcellona è precipitato. In seguito all'incidente hanno perso la vita l'ambasciatore britannico Yensken, l'addetto della navigazione aerea britannica maggiore Caldwell e il meccanico Martinez.

Nella regione di Loyang continua l'avanzata nipponica  
Tokio, 19. L'agenzia nipponica d'informazioni riferisce che nelle Honan le colonne nipponiche continuano a restringere sempre più il loro cerchio nella regione di Loyang. Reparti avanzati giapponesi si sono portati il 15 maggio sulle nuove posizioni nelle vicinanze di quella località, ponendo sempre in maggiore difficoltà l'avversario. Le avanguardie nipponiche, che avanzano rapidamente verso ovest, lungo la linea ferroviaria Lungay-Tungkuang, hanno raggiunto un punto che si trova a metà strada tra quest'ultima località e Loyang. Altre punte nipponiche avanzanti lungo Loyang-Lungkuang hanno tagliato la comunicazione fra la base nemica di Lushui e il resto del dispositivo avversario.

Importanti posizioni strategiche occupate dai Giapponesi nel settore di Arakan sul fronte indo-birmano  
Tokio, 19. L'agenzia nipponica d'informazioni riferisce che nelle Honan le colonne nipponiche continuano a restringere sempre più il loro cerchio nella regione di Loyang. Reparti avanzati giapponesi si sono portati il 15 maggio sulle nuove posizioni nelle vicinanze di quella località, ponendo sempre in maggiore difficoltà l'avversario. Le avanguardie nipponiche, che avanzano rapidamente verso ovest, lungo la linea ferroviaria Lungay-Tungkuang, hanno raggiunto un punto che si trova a metà strada tra quest'ultima località e Loyang. Altre punte nipponiche avanzanti lungo Loyang-Lungkuang hanno tagliato la comunicazione fra la base nemica di Lushui e il resto del dispositivo avversario.

Opinione di un ufficiale russo  
Le bombe sulla Germania non sono un fattore decisivo  
Stoccolma, 19. Un alto ufficiale dell'Aviazione sovietica confuta, nella rivista «La guerra e la classe operaia», la tesi condivisa da alcuni generali dell'Aviazione americana, secondo i quali i bombardamenti massicci effettuati dall'Aviazione anglo-americana sulla Germania siano da considerarsi come un fattore decisivo della guerra che si combatte in Europa. L'articolista ricorda che il Comandante germanico ottenne successi decisivi in Polonia prima e nel Belgio e in Francia poi con l'impiego di tutte le sue specialità e delle sue forze; dunque, non è la distruzione dei centri industriali di questi Paesi, ma unicamente con l'annientamento degli Eserciti.

Lo stesso è avvenuto sul fronte orientale, dove i Tedeschi si resero subito conto dell'impossibilità di distruggere i centri industriali sovietici con i bombardamenti aerei. L'articolista rileva, inoltre, che la miglior prova a sostegno della sua tesi è il fallimento degli attacchi sull'Inghilterra e dei massicci bombardamenti su Amburgo; gli impianti industriali inglesi non sono stati resi inefficienti e Amburgo ha già recuperato il 60 per cento della sua capacità di traffico.

Nessun accordo raggiunto nella vertenza per i cuscini a sfere  
Stoccolma, 19. Il ministro degli Esteri svedese ha smentito la notizia di fonte americana, secondo cui i delegati svedesi e nordamericani avrebbero raggiunto un accordo sulla questione dei cuscini a sfere.

Un commentatore politico della Domes scrive che, secondo notizie da Chung King, è stato fatto un accordo tra il Governo di Chung King e il partito comunista cinese, il quale ha sottoposto al Governo di Chung King le seguenti imposizioni: Consegnare delle armi, delle munizioni e del materiale sanitario; regolazione dei problemi della quarta armata e immediata liberazione di Yehnkun e di altri comunisti cinesi; introduzione dei principi democratici nella politica del Governo; trasformazione del Consiglio supremo di difesa a Chung King con la partecipazione di membri del partito comunista cinese.

La guerra all'Est: un carro armato sovietico colpito in pieno e abbandonato sulla sommità di una collina durante un contrattacco dei granatieri tedeschi (Foto Scherl)

Ammissioni parziali  
Le perdite dell'aviazione americana secondo una dichiarazione di Arnold  
Ginevra, 19. Il generale Arnold, comandante supremo dell'Arma aerea statunitense, ha dichiarato che gli Stati Uniti hanno finora perduto 5954 velivoli. Egli ha poi sottolineato che la guerra aerea nell'Oceano urto contro gravi difficoltà. Queste ammissioni parziali di Arnold fanno ridere. Le perdite di centinaia di velivoli statunitensi da lui ammesse rappresentano solo una piccola percentuale delle effettive perdite nordamericane. Egli vuole gettare poi, negli occhi all'opinione pubblica americana, l'opinione pubblica boliviana.

I rapporti fra S. U. e Bolivia si mantengono «nebulosi»  
Lisbona, 19. La notizia della visita a La Paz dell'ambasciatore americano al Panama ha destato una viva impressione negli ambienti boliviani. Cordell Hull ha dichiarato alla conferenza della stampa che la visita ha lo scopo di attingere informazioni ed ha confermato che l'atteggiamento degli Stati Uniti nei confronti della Bolivia rimane immutato. Ciò significa che i rapporti fra i due Paesi si mantengono in uno stato nebuloso e sono suscettibili di sviluppi imprevedibili. Viva è la preoccupazione dell'opinione pubblica boliviana.

Personalità inglesi perite in un incidente aereo  
Madrid, 19. Un velivolo britannico diretto a Barcellona è precipitato. In seguito all'incidente hanno perso la vita l'ambasciatore britannico Yensken, l'addetto della navigazione aerea britannica maggiore Caldwell e il meccanico Martinez.

Nella regione di Loyang continua l'avanzata nipponica  
Tokio, 19. L'agenzia nipponica d'informazioni riferisce che nelle Honan le colonne nipponiche continuano a restringere sempre più il loro cerchio nella regione di Loyang. Reparti avanzati giapponesi si sono portati il 15 maggio sulle nuove posizioni nelle vicinanze di quella località, ponendo sempre in maggiore difficoltà l'avversario. Le avanguardie nipponiche, che avanzano rapidamente verso ovest, lungo la linea ferroviaria Lungay-Tungkuang, hanno raggiunto un punto che si trova a metà strada tra quest'ultima località e Loyang. Altre punte nipponiche avanzanti lungo Loyang-Lungkuang hanno tagliato la comunicazione fra la base nemica di Lushui e il resto del dispositivo avversario.

Importanti posizioni strategiche occupate dai Giapponesi nel settore di Arakan sul fronte indo-birmano  
Tokio, 19. L'agenzia nipponica d'informazioni riferisce che nelle Honan le colonne nipponiche continuano a restringere sempre più il loro cerchio nella regione di Loyang. Reparti avanzati giapponesi si sono portati il 15 maggio sulle nuove posizioni nelle vicinanze di quella località, ponendo sempre in maggiore difficoltà l'avversario. Le avanguardie nipponiche, che avanzano rapidamente verso ovest, lungo la linea ferroviaria Lungay-Tungkuang, hanno raggiunto un punto che si trova a metà strada tra quest'ultima località e Loyang. Altre punte nipponiche avanzanti lungo Loyang-Lungkuang hanno tagliato la comunicazione fra la base nemica di Lushui e il resto del dispositivo avversario.

Opinione di un ufficiale russo  
Le bombe sulla Germania non sono un fattore decisivo  
Stoccolma, 19. Un alto ufficiale dell'Aviazione sovietica confuta, nella rivista «La guerra e la classe operaia», la tesi condivisa da alcuni generali dell'Aviazione americana, secondo i quali i bombardamenti massicci effettuati dall'Aviazione anglo-americana sulla Germania siano da considerarsi come un fattore decisivo della guerra che si combatte in Europa. L'articolista ricorda che il Comandante germanico ottenne successi decisivi in Polonia prima e nel Belgio e in Francia poi con l'impiego di tutte le sue specialità e delle sue forze; dunque, non è la distruzione dei centri industriali di questi Paesi, ma unicamente con l'annientamento degli Eserciti.

Lo stesso è avvenuto sul fronte orientale, dove i Tedeschi si resero subito conto dell'impossibilità di distruggere i centri industriali sovietici con i bombardamenti aerei. L'articolista rileva, inoltre, che la miglior prova a sostegno della sua tesi è il fallimento degli attacchi sull'Inghilterra e dei massicci bombardamenti su Amburgo; gli impianti industriali inglesi non sono stati resi inefficienti e Amburgo ha già recuperato il 60 per cento della sua capacità di traffico.

Nessun accordo raggiunto nella vertenza per i cuscini a sfere  
Stoccolma, 19. Il ministro degli Esteri svedese ha smentito la notizia di fonte americana, secondo cui i delegati svedesi e nordamericani avrebbero raggiunto un accordo sulla questione dei cuscini a sfere.

Un commentatore politico della Domes scrive che, secondo notizie da Chung King, è stato fatto un accordo tra il Governo di Chung King e il partito comunista cinese, il quale ha sottoposto al Governo di Chung King le seguenti imposizioni: Consegnare delle armi, delle munizioni e del materiale sanitario; regolazione dei problemi della quarta armata e immediata liberazione di Yehnkun e di altri comunisti cinesi; introduzione dei principi democratici nella politica del Governo; trasformazione del Consiglio supremo di difesa a Chung King con la partecipazione di membri del partito comunista cinese.

La guerra all'Est: un carro armato sovietico colpito in pieno e abbandonato sulla sommità di una collina durante un contrattacco dei granatieri tedeschi (Foto Scherl)

Ammissioni parziali  
Le perdite dell'aviazione americana secondo una dichiarazione di Arnold  
Ginevra, 19. Il generale Arnold, comandante supremo dell'Arma aerea statunitense, ha dichiarato che gli Stati Uniti hanno finora perduto 5954 velivoli. Egli ha poi sottolineato che la guerra aerea nell'Oceano urto contro gravi difficoltà. Queste ammissioni parziali di Arnold fanno ridere. Le perdite di centinaia di velivoli statunitensi da lui ammesse rappresentano solo una piccola percentuale delle effettive perdite nordamericane. Egli vuole gettare poi, negli occhi all'opinione pubblica americana, l'opinione pubblica boliviana.

I rapporti fra S. U. e Bolivia si mantengono «nebulosi»  
Lisbona, 19. La notizia della visita a La Paz dell'ambasciatore americano al Panama ha destato una viva impressione negli ambienti boliviani. Cordell Hull ha dichiarato alla conferenza della stampa che la visita ha lo scopo di attingere informazioni ed ha confermato che l'atteggiamento degli Stati Uniti nei confronti della Bolivia rimane immutato. Ciò significa che i rapporti fra i due Paesi si mantengono in uno stato nebuloso e sono suscettibili di sviluppi imprevedibili. Viva è la preoccupazione dell'opinione pubblica boliviana.

Personalità inglesi perite in un incidente aereo  
Madrid, 19. Un velivolo britannico diretto a Barcellona è precipitato. In seguito all'incidente hanno perso la vita l'ambasciatore britannico Yensken, l'addetto della navigazione aerea britannica maggiore Caldwell e il meccanico Martinez.

Nella regione di Loyang continua l'avanzata nipponica  
Tokio, 19. L'agenzia nipponica d'informazioni riferisce che nelle Honan le colonne nipponiche continuano a restringere sempre più il loro cerchio nella regione di Loyang. Reparti avanzati giapponesi si sono portati il 15 maggio sulle nuove posizioni nelle vicinanze di quella località, ponendo sempre in maggiore difficoltà l'avversario. Le avanguardie nipponiche, che avanzano rapidamente verso ovest, lungo la linea ferroviaria Lungay-Tungkuang, hanno raggiunto un punto che si trova a metà strada tra quest'ultima località e Loyang. Altre punte nipponiche avanzanti lungo Loyang-Lungkuang hanno tagliato la comunicazione fra la base nemica di Lushui e il resto del dispositivo avversario.

Importanti posizioni strategiche occupate dai Giapponesi nel settore di Arakan sul fronte indo-birmano



## SPORT

### Messa in suffragio

Oggi, alle 8, nella chiesa di via del Ronco, nel secondo anniversario della gloriosa morte del tenente Attilio Chilandussi, verrà celebrata una S.

## I funerali di Vititaliano Gregoris

Nei pomeriggio di ieri, partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Civile di Udine, si sono svolti i funerali del povero nostro compagno di lavoro Vititaliano Gregoris, deceduto giovedì mattina dopo una malattia che da tempo aveva minato la sua tempra. A rendere l'estremo saluto alla salma è intervenuto il personale reazionale libero dal servizio, ammirato e affettuoso, e l'oratoria con i capi rispettivi direttori. Tra le corone erano quelle inviate dai congiunti e dalla famiglia giornalistica del «Piccolo» cui il Gregoris aveva appartenu- to per vari anni. Il mesto corteo, percorso le due edicole, si è poi mosso in via Foscato dove ha sostato per quindi proseguire seguito dai congiunti e dagli amici più cari, alla volta del cimitero di Sant'Anna, dove la salma è stata tumulata.

## Messa in onore di S. Giovanni Bosco nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo

Domani, alle 10, nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo, avrà luogo l'annuale messa in onore di S. Giovanni Bosco. Il sacerdote celebrante sarà don Giovanni Basso, parroco di S. Maria della Pace. La messa sarà preceduta dalle preghiere per il mondo e seguita dal canto del «Gloria» e del «Credo».

Si venne in onore di Giovanni Bon-  
nanno per tutti i Cooperatori e Coope-  
ratrici Salesiani della città. Duran-  
te la celebrazione si ebbe un breve  
concerto di musica sacra eseguito  
dal coro di don Bosco e dell'opera sua  
dal sac. prof. Alberto Montecchi. La  
scuola, coronata dall'Oratorio esegui-  
to dal coro di don Bosco e dall'opera  
sua, fu presieduta dal sac. prof. Alberto  
Montecchi. La celebrazione si con-  
chiuse con il canto del Vangelo e  
l'accompagnamento di organo ed  
archi.

# CONCERNI

**Concerto Arich - Piani-Nordio al P. F.**  
Oggi, alle 18, durante la consueta riunione del Gruppo giovanile, la violinista Gabriella Arich, scolarista di Piani-Nordio, eseguirà un programma di musiche antiche e moderne.

**Teatro Fendice.** Con vivo successo si sono iniziati gli «Spettacoli allegri» animati da quel duo sim-

seguirà un successo se riuscirà a tenere in scacco il Venezia sul campo di S. Elena. Non dovrebbe essere impossibile alla squadra della ferra mediana impattare contro l'antica rivale tanto più che gli albertardi saranno in campo con la loro miglior linea difensiva. Nella bella occasione al presenta all'Ampela di prendere vantaggio fin dalla prima giornata. Non deve scur-

**Il Torneo veterani di calcio**  
Ponziana-Unione ed Espero-Edera

Vergilio Lissè, Saccanti, Luigino  
Neco, Dinamico Il commento musicale  
per opera dei «Pazzi» per la  
prima volta non solo è stato coreo-  
geografato dal Balletto Smeraldo.  
Ogni numero della divertente riviste  
canta, che continua a ripetersi, è sta-  
to accolto con calorosi applausi.

**TEATRI CINEMA E RITROVI**

UFFY. Cinema Gandusio. 18.30: «L'ante-

...nato, di Carlo Verdone).  
ROSSI, Carlo (con la prima vera-  
zione di "L'ora di Strigali", di Rossini).  
NAZIONALE, 15: «Tutta la vita in 24 ore»,  
con A. Bach, Checco, Uli, 30.40.  
CINQUE, 16: «L'ora di Strigali», di Rossini,  
Kristina Soderbaum, K. Meisel, Uli, 20.  
SUPERCINEMA, 14.50: «Il grande  
gioco», di John Huston, Carlo Morley.  
CINODRAMA, 15: «5 ragazze vien-  
nesi», C. Hohenstein, Carlo Morley.  
CINEMA, 16: «Cocchellini nel super-  
spettacolo "Triste modernità", 10 quadri  
di G. De Sica».  
FENICE, 14: «Ultima chimera». Sulla  
scena grande successo della Comp. Wil-  
ly, con Carlo Morley.  
ITALIA, 15: «In cerca di felicità», allegro,  
cantato, con Elena Lubner, Alberto  
Sordi.  
LABARDA, 15: «Elenizio al girasole», mu-

...nato, di Carlo Verdone).  
ROSSI, Carlo (con la prima vera-  
zione di "L'ora di Sbrigati", di Rossini).  
NAZIONALE, 15: «Tutta la vita in 24 ore»,  
con A. Bach, Checco, Uli, 30.40.  
CINQUE, 16: «L'ora di Sbrigati», di Rossini,  
Kristina Soderbaum, K. Meisel, Uli, 20.  
SUPERCINEMA, 14.50: «Il grande  
giallo», con G. Gassman, G. Morley.  
CINODRAMMATICI, 15: «3 ragazze vien-  
nesi», C. Hohenstein, 30.40.  
CINEMA, 16: «Cocchioni nel super-  
spettacolo "Triste modernità", 10 quadri  
di G. Gassman, 30.40.  
FENICE, 14: «Ultima chimera». Sulla  
scena grande successo della Comp. Wil-  
ly, con G. Gassman, 30.40.  
ITALIA, 15: «In cerca di felicità», allegro,  
cantato, con Elena Lubner, Alberto  
Sordi, 30.40.  
LABARDA, 15: «Elenzio al girasole», mu-  
sicale, con G. Gassman, 30.40.

cora. Faranno degna cornice alla corsa principale sei corse di grande rilievo, delle quali una danza qui sotto gli iscritti:

Premio Laidi: 1) «Molino», 2) «Mira di Cirea», 3) «Europeo», 4) «Ember», 5) «Luna d'Argento», 6) «Carla Prati», m. 1700; 7) «Nimbo d'Oro» m. 1700.

Premio Larici: 1) «Romandina», 2) «Dorico» m. 1700; 3) «Primastella» m. 1720; 4) «Zuccato» m. 1720; 5) «Percarcellona», 6) «Gughetto», 7) «Makufa», 8) «Marisa Matrucha», 9) «Tuscolo» m. 1740; 10) «Malacoda» m. 1740.

Premio Platani: 1) «Scirè», 2) «Monforte» m. 2080; 3) «Mondiale» m. 2100; 4) «Athos», 5) «Galeno» 6) «Zeus», 7) «Cassana», 8) «Sant'Antonio» m. 2120; 9) «Brucia», 10) «Serchio» m. 2140; 12) «Oreano» m. 2180; 13) «Gurgo», 14) «Universo» m. 2180; 15) «Vallone» m. 2200; 2) «Valeria», 3) «Brucia», 4) «Irczio», 5) «Serchio», 6) «Pinuccio», 7) «Galeno», 8) «Eros» m. 2200.

Premio Rognoni: 1) «Bianco» m. 2200; 2) «Fiorino» m. 2200; 3) «Rosa» m. 2200; 4) «Azzurro» m. 2200; 5) «Rosetta» m. 2200; 6) «Serafin» m. 2200; 7) «Serafin» m. 2200; 8) «Serafin» m. 2200; 9) «Serafin» m. 2200; 10) «Serafin» m. 2200; 11) «Serafin» m. 2200; 12) «Serafin» m. 2200; 13) «Serafin» m. 2200; 14) «Serafin» m. 2200; 15) «Serafin» m. 2200.

Premio Sardi: 1) «Sardina» m. 2200; 2) «Sardina» m. 2200; 3) «Sardina» m. 2200; 4) «Sardina» m. 2200; 5) «Sardina» m. 2200; 6) «Sardina» m. 2200; 7) «Sardina» m. 2200; 8) «Sardina» m. 2200; 9) «Sardina» m. 2200; 10) «Sardina» m. 2200; 11) «Sardina» m. 2200; 12) «Sardina» m. 2200; 13) «Sardina» m. 2200; 14) «Sardina» m. 2200; 15) «Sardina» m. 2200.

Premio Tassi: 1) «Tasso» m. 2200; 2) «Tasso» m. 2200; 3) «Tasso» m. 2200; 4) «Tasso» m. 2200; 5) «Tasso» m. 2200; 6) «Tasso» m. 2200; 7) «Tasso» m. 2200; 8) «Tasso» m. 2200; 9) «Tasso» m. 2200; 10) «Tasso» m. 2200; 11) «Tasso» m. 2200; 12) «Tasso» m. 2200; 13) «Tasso» m. 2200; 14) «Tasso» m. 2200; 15) «Tasso» m. 2200.

Premio Venti: 1) «Vento» m. 2200; 2) «Vento» m. 2200; 3) «Vento» m. 2200; 4) «Vento» m. 2200; 5) «Vento» m. 2200; 6) «Vento» m. 2200; 7) «Vento» m. 2200; 8) «Vento» m. 2200; 9) «Vento» m. 2200; 10) «Vento» m. 2200; 11) «Vento» m. 2200; 12) «Vento» m. 2200; 13) «Vento» m. 2200; 14) «Vento» m. 2200; 15) «Vento» m. 2200.

Premio Zucchi: 1) «Zucchero» m. 2200; 2) «Zucchero» m. 2200; 3) «Zucchero» m. 2200; 4) «Zucchero» m. 2200; 5) «Zucchero» m. 2200; 6) «Zucchero» m. 2200; 7) «Zucchero» m. 2200; 8) «Zucchero» m. 2200; 9) «Zucchero» m. 2200; 10) «Zucchero» m. 2200; 11) «Zucchero» m. 2200; 12) «Zucchero» m. 2200; 13) «Zucchero» m. 2200; 14) «Zucchero» m. 2200; 15) «Zucchero» m. 2200.

Premio Zucchi: 1) «Zucchero» m. 2200; 2) «Zucchero» m. 2200; 3) «Zucchero» m. 2200; 4) «Zucchero» m. 2200; 5) «Zucchero» m. 2200; 6) «Zucchero» m. 2200; 7) «Zucchero» m. 2200; 8) «Zucchero» m. 2200; 9) «Zucchero» m. 2200; 10) «Zucchero» m. 2200; 11) «Zucchero» m. 2200; 12) «Zucchero» m. 2200; 13) «Zucchero» m. 2200; 14) «Zucchero» m. 2200; 15) «Zucchero» m. 2200.

Premio Zucchi: 1) «Zucchero» m. 2200; 2) «Zucchero» m. 2200; 3) «Zucchero» m. 2200; 4) «Zucchero» m. 2200; 5) «Zucchero» m. 2200; 6) «Zucchero» m. 2200; 7) «Zucchero» m. 2200; 8) «Zucchero» m. 2200; 9) «Zucchero» m. 2200; 10) «Zucchero» m. 2200; 11) «Zucchero» m. 2200; 12) «Zucchero» m. 2200; 13) «Zucchero» m. 2200; 14) «Zucchero» m. 2200; 15) «Zucchero» m. 2200.

Premio Zucchi: 1) «Zucchero» m. 2200; 2) «Zucchero» m. 2200; 3) «Zucchero» m. 2200; 4) «Zucchero» m. 2200; 5) «Zucchero» m. 2200; 6) «Zucchero» m. 2200; 7) «Zucchero» m. 2200; 8) «Zucchero» m. 2200; 9) «Zucchero» m. 2200; 10) «Zucchero» m. 2200; 11) «Zucchero» m. 2200; 12) «Zucchero» m. 2200; 13) «Zucchero» m. 2200; 14) «Zucchero» m. 2200; 15) «Zucchero» m. 2200.

Premio Zucchi: 1) «Zucchero» m. 2200; 2) «Zucchero» m. 2200; 3) «Zucchero» m. 2200; 4) «Zucchero» m. 2200; 5) «Zucchero» m. 2200; 6) «Zucchero» m. 2200; 7) «Zucchero» m. 2200; 8) «Zucchero» m. 2200; 9) «Zucchero» m. 2200; 10) «Zucchero» m. 2200; 11) «Zucchero» m. 2200; 12) «Zucchero» m. 2200; 13) «Zucchero» m. 2200; 14) «Zucchero» m. 2200; 15) «Zucchero» m. 2200.

Premio Zucchi: 1) «Zucchero» m. 2200; 2) «Zucchero» m. 2200; 3) «Zucchero» m. 2200; 4) «Zucchero» m. 2200; 5) «Zucchero» m. 2200; 6) «Zucchero» m. 2200; 7) «Zucchero» m. 2200; 8) «Zucchero» m. 2200; 9) «Zucchero» m. 2200; 10) «Zucchero» m. 2200; 11) «Zucchero» m. 2200; 12) «Zucchero» m. 2200; 13) «Zucchero» m. 2200; 14) «Zucchero» m. 2200; 15) «Zucchero» m. 2200.

Premio Zucchi: 1) «Zucchero» m. 2200; 2) «Zucchero» m. 2200; 3) «Zucchero» m. 2200; 4) «Zucchero» m. 2200; 5) «Zucchero» m. 2200; 6) «Zucchero» m. 2200; 7) «Zucchero» m. 2200; 8) «Zucchero» m. 2200; 9) «Zucchero» m. 2200; 10) «Zucchero» m. 2200; 11) «Zucchero» m. 2200; 12) «Zucchero» m. 2200; 13) «Zucchero» m. 2200; 14) «Zucchero» m. 2200; 15) «Zucchero» m. 2200.

Premio Zucchi: 1) «Zucchero» m. 2200; 2) «Zucchero» m. 2200; 3) «Zucchero» m. 2200; 4) «Zucchero» m. 2200; 5) «Zucchero» m. 2200; 6) «Zucchero» m. 2200; 7) «Zucchero» m. 2200; 8) «Zucchero» m. 2200; 9) «Zucchero» m. 2200; 10) «Zucchero» m. 2200; 11) «Zucchero» m. 2200; 12) «Zucchero» m. 2200; 13) «Zucchero» m. 2200; 14) «Zucchero» m. 2200; 15) «Zucchero» m. 2200.

Premio Zucchi: 1) «Zucchero» m. 2200; 2) «Zucchero» m. 2200; 3) «Zucchero» m. 2200; 4) «Zucchero» m. 2200; 5) «Zucchero» m. 2200; 6) «Zucchero» m. 2200; 7) «Zucchero» m. 2200; 8) «Zucchero» m. 2200; 9) «Zucchero» m. 2200; 10) «Zucchero» m. 2200; 11) «Zucchero» m. 2200; 12) «Zucchero» m. 2200; 13) «Zucchero» m. 2200; 14) «Zucchero» m. 2200; 15) «Zucchero» m. 2200.

Premio Zucchi: 1) «Zucchero» m. 2200; 2) «Zucchero» m. 2200; 3) «Zucchero» m. 2200; 4) «Zucchero» m. 2200; 5) «Zucchero» m. 2200; 6) «Zucchero» m. 2200; 7) «Zucchero» m. 2200; 8) «Zucchero» m. 2200; 9) «Zucchero» m. 2200; 10) «Zucchero» m. 2200; 11) «Zucchero» m. 2200; 12) «Zucchero» m. 2200; 13) «Zucchero» m. 2200; 14) «Zucchero» m. 2200; 15) «Zucchero» m. 2200.

Premio Zucchi: 1) «Zucchero» m. 2200; 2) «Zucchero» m. 2200; 3) «Zucchero» m. 2200; 4)

[illegible]

aprire a c., e pertanto riteniamo che il vostro quesito sia ormai risolto. Vi faciamo presente che in tutti i casi che si assegnano le medaglie per il servizio militare, esse vengono effettuate soltanto per contingenti di merce che a tale scopo vengono messi a disposizione del Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

**Yedova di guerra.** Avrete certamente letto il tradfetto da noi pubblicato sul «Piccolo» del 24 aprile a c., intitolato «Yedova di guerra». Vi ricordiamo che alle bandiere ai marinetti mercantili.

**Sz marinato.** Rivolgetevi al Distretto Militare dove vi daranno anche altre notizie.

**Ansiosa lettrice.** L'obbligo della figlia non solo, ma anche quello del genero sussiste se la mamma è ancora, o non, disposta di mezzi per vivere.

**Radio Littorale Adriatico**  
M. 268,2 (Kc/s 1140) - Stazione I.  
Ore 6: musica allegra in collegamento con la Germania; 6.45: musica mattutina; 7.30: segnale radio; 7.45: musica mattutina; 8.30: chiusura.  
Ore 11: musica leggera; 12: programma in collegamento con la Germania; 12.45: segnale radio; 13.00: giornale radio e lettura programmi; 13.15: concerto meridiano (da Vienna).

[illegible]

## AVVISI COLLETTIVI

DONNA pratica cucire macchina, ottimo  
LAVORANTE, Presentarsi giorno  
vita Morlin, via S. Anastasio 8. 68640 D  
FATTORINO per ufficio cercano, Massimo  
Pubblicità. 15623 D  
GARZONA modista, moda massima, 15632 D  
LAVORANTE, Presentamento, Mode Claudio, 15632 D  
Ottobre 14. 68699 D  
GARZONA, mezza lavoro sartoria 12. 68699 D  
s. via Rosselli 47, porta 12. 51054 D  
GIARDINIERE custode con moglie verso  
LAVORANTE, Presentarsi giorno, via  
marie referenze e prova capacità. In-  
viare offerte solamente se animati dalla  
LAVORANTE, Presentarsi giorno, via  
setta 15609 D. Unione Pubblicità. 15623 D  
GOVERNANTE casa cercasi, presentarsi  
LAVORANTE, Presentarsi giorno, via Di Cas-  
porta 2. 68710 D  
GUARDIE barcaioli cargo assumono  
LAVORANTE, Reunite dell'adria via  
ienza interna propri stabilimenti. Per infor-  
mazioni, presentarsi. Dirigenza contra-  
mandando Vignali Cantieri Montaleone. 776 D  
LAVORANTE, Presentarsi giorno, via Di Cas-  
donna cerca negozio confetioni Marchi,  
via Genova 15. 68743 D  
LAVORANTE, mezza lavorante  
ne sarie uomo cerca sartoria Chinesse,  
piazza Borsa 4. 68716 D  
LAVORANTE, Presentarsi giorno, via  
lavoro continuato. Presentarsi venerdì po-  
meriggio XX Settembre 22, Renzulli.  
LAVORANTE, Presentarsi giorno, via  
assumiamo, Parducci Spes, via S. Cateri-  
na 15. 68716 D  
LAVORANTI sartà donna, assumono, 15623 D  
LAVORANTE, Presentarsi giorno, via Di Cas-  
tatoria Lorisani, Carosio Garibaldi n. 4.  
LAVORANTI, mezza, garzone sartie uomo.

69284. **CECCARELLI** Salvadori, via G. Vassari n. 5.  
 69285. **MEZZALAVORANTI** e lavoratori sarti, mo-  
 datori, ceramici. Costante, Piazza Impero 11.  
 69286. **OFFERTA** pratiche confezionare tutte ed  
 ogni specie di calzature. **GIACCHETTI** Gio-  
 vanna Genet piazza Salsomano 1 683857  
 69287. **PALOMINI** disposti lavoro ricupero nuo-  
 bi, ceramici. Rondelli, via S. Maria 11  
 69288. **PARRUCHIERE** 681181  
 69289. **PARRUCHIERE** mezza lavante. Cerna-  
 ceri, via S. Maria 11 61104  
 69290. **PARRUCHIERE** e manufatti capet-  
 tati. **CECCARELLI** Salvadori, via G. Vassari n. 5.  
 69291. **PARRUCHIERE** lavante e mezza la-  
 vante ceramici. Salvo Cecini, Milano 37.  
 69292. **PARRUCHIERE** lavante e mezza la-  
 vante ceramici. Pretese e referenze. Cassata  
 15386 681181  
 69293. **RAGAZZA** per negozio elettricista. Ce-  
 ceri, Rocco, via Roma 23. 61032  
 69294. **RAGAZZA** apprendista per tipografia. Ce-  
 ceri, Rocco, via Roma 23. 61032  
 69295. **RAGAZZA** apprendista per tipografia. Ce-  
 ceri, Rocco, via Roma 23. 61028  
 69296. **RAGAZZA** robusto per manufatti. Hun-  
 ceri, Rocco, via Roma 23. 61032  
 69297. **RAGAZZO** portatore ceramici. Pianofi-  
 C. Giusto 3. 68756  
 69298. **RAGAZZO** pratica tutti lavori cerami-  
 capescina, assume ditte industriale.  
 Cassata, 15386 D. Unione Pubblicità.  
 69299. **STENO** importatore ceramici, chimici,  
 chimica industriale. Inviare offerte corredate  
 con curriculum vitae. Cassata, 15386 D.  
 69300. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69301. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69302. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69303. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69304. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69305. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69306. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69307. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69308. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69309. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69310. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69311. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69312. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69313. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69314. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69315. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69316. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69317. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69318. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69319. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69320. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69321. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69322. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69323. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69324. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69325. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69326. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69327. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69328. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69329. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69330. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69331. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69332. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69333. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69334. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69335. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69336. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69337. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69338. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69339. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69340. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69341. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69342. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69343. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69344. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69345. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69346. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69347. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69348. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69349. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69350. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69351. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69352. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69353. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69354. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69355. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69356. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69357. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69358. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69359. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69360. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69361. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69362. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69363. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69364. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69365. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69366. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69367. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69368. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69369. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69370. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69371. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69372. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69373. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69374. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69375. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69376. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69377. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69378. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69379. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69380. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69381. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69382. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69383. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69384. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69385. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69386. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69387. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69388. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69389. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69390. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69391. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 69392. **STENO** di Tolmezzo. Tolmezzo. 6854 D.  
 6939

**Richestie di camere e pensioni**  
**L. 1- la parola. Minimo L. 10- E**  
**Cassetta 15599 D, Unione Pubblicità.**

**CAMERA** mobilata o vuota, possibilmente  
 ingresso libero, cura biancheria, cer-  
 ca distinto. Telefonare 25-323, dalle 14  
 alle 16. 51061 E

**CAMERA** vuota, qualsiasi posizione, cer-  
 ca distinto celibe. Cassetta 15620 E, Unio-  
 ne Pubblicità. 15620 E

**MATRIMONI** E mobiliata o senza mo-  
 bile, cucina, cercano coniugi soli. Piccolo  
 mini 6, portineria. 68674 E

**Istruzione**

**L 11** - *Iaquara. Mimmo L. 10.-* (g. all'Istituto Ennenkel, Battisti 22 (fondato 1919), potrete studiare vantaggiosamente italiano, latino, greco, francese, tedesco, inglese, spagnolo, filosofia, storia, geografia, matematica, fisica, chimica, scienze naturali, ragioneria, computazione, lingue, economia politica, matematica, tecnologia, ginec, canto, calligrafia, disegno professionale. 68725

**CONTABILITÀ:** come in una viva azienda. Corso completo: 150. Istituto cultura commerciale, Squadrati 1. 112233

**CROATO,** serbo, tedesco, spagnolo, francese, portoghese, cultura generale: rapidissimo. 112233

**DATTILOLOGIA**: corso mensile completo; 60. Macchine moderne perfette. Istituto cultura commerciale. Squadristi 1.

**DATTILOGRAFIA** in un mese corsi accelerati. Scuola Enekenel. Batistini 22.

**DATTILOMACCHINE** di tutti i modelli. Remington Underwood ecc. Istituto Enekenel. Batistini 22. 68720

**ELEMENTARI** corsi speciali estivi, recupero anni perduti. Scuola Enekenel. Batistini 22. 68730

**ESAMI** ragioneria computeristica diretto da Dott. Gualali. Spunicher 8. 51000

**FARMACONIA** annoverata brevissima

mente iscrivendosi alla Scuola «Euterpe»,  
via S. Nicolò 32, tel. 33-333. Corsi di pianoforte, armonium, violino, canto e flati. (Noleggio strumenti) 68611

**INGLESE**, tedesco, francese, corsi speciali accelerati. Preparazione esami. Rossini 19.

**INGLESE**, tedesco, francese, spagnolo, provenzale, dialetti napoletani e corsi di avvenimenti storici teorici-pratici. Istituto Emenkel. Battisti 22. 68732

**MAESTRA**, provenienza estero, conoscenza francese, offret lezioni domicilio elementari e medie inferiori. Casseta 15616

**G.Unione Pubblicità.** 15616

**MATEMATICA**, sica, imparisce lezioni private. Istituto Emenkel. Battisti 22.

**medie. Indirizzo Filcolo.** 51029 G  
**PIANOFORTE.** Inizio perfezionamento;  
teoria-solfeggio. Enenkel, Battisti 22, te-  
lefono 88-00. 68728 G  
**STENOGRAFIA:** corsi accelerati mensili  
completi; 150. Istituto cultura commercia-  
le. Squadristi 1. 51052 G  
**CORSO DI TIPOGRAFIA:** corsi  
**ACCELERATI FILCOLONTABILE:** nuovi corsi  
accelerati diurni-serali. Scuola Enenkel,  
Battisti 22. 68727 G  
**UNIVERSITARIO,** impartisce lezioni ele-  
mentari e medie. Preparazione accurata.  
Via Nordio 7. primo. 50957 G

**Oggetti rinvenuti o smarriti**  
I. 2. la parola. Minimo L. 10

BORSETTA pelle nera lasciata giovedì:  
fontanelle: Pacco cimbrabranze. Manc  
di un foglio almeno chi ha  
re fotografate. Radio, Telepro 9.5150 H  
PORTAFOGLI smarrito martedì le corr  
tratto via Scussa, S. Giovanni, tram linea  
3, pregati onesto rinventore di tratte  
rimborsare denaro inviando tessera tranviaria  
bambino. A. Coslovich, S. Cilino 26.  
PORTAMONETE smarrito contenente cir  
ca 900 lire più 100 lire di denaro smarrito  
tratto Stazione Centrale-Caffè  
mancato. Indirizzo Ciccolò, 51168 H  
SARA' generosamente ricompensato chi  
fosse in grado fornire indicazioni atte a

**C**ucupere aligetta piatta cuolo dimensioni circa cm. 40 per 25 mancata da vicino banco vendita piazza Fontenarossa verso viale Mazzini, Roma 6894 H  
**C**irelli, via Roma 22-II, destra, 68394 H  
**I**SCARPEtta marrone smarrita mercoledi Michelangelo, Pieta, Vasari, Toti, Mancina portandola Petrarca 7-III, 6894 H  
**S**TILOGRAFICA nera ricami argento carissimo ricordo smarrita settimana. Onesto rivenditore pagato postale, verso generosa marca, Tione, Molinavento 7

**Offerte appart. botteghe magaz.**  
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— i  
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri

si scambiasse, stanze vuote mobiliate affittarsi. 21394 - L

**APPARTAMENTO** mobiliato casa nuova, due stanze, tutti conforti, altro due stanze, comodo cucina, affittarsi subito, uno 2 due adulti, via XX Settembre 32, porta 11, tel. 55812, dalle 10-11 e 15-17.

**QUARTIERE** 4 stanze (una ingresso libero), centro, scambiasse con altro di 3. Indirizzo al Piccolo. 68686 - L

**Richieste appart. bott. e magaz.**

**L. 1. — la parola. Minimo L. 10. — L**

**ABBITAZIONE** 3-5 locali, conforti, cerca distinto anche rilievo. Telefonare al numero 21394 - L

**Palazzo**

di  
**OROSE**  
al 1.0 maggio

**ugno l'annesso  
to termale**

---

MARCO», ALLE ORE 12,15 e 18;

—

Il 20 maggio 1941 in azione di guerra scompariva nel mare di Creta con la Sua nave, donando ai Suoi meravigliosi vent'anni alla Patria

**L'Aspirante Guardiamarina  
volontario di guerra**

**Enrico Valmarino**

studente di legge

Compiendosi oggi tre anni da quel giorno tristissimo, con immutato dolore il babbo dott. FERRUCCIO, la mamma LUCIANA n. CLEVA ed il fratello

SERGIO Lo ricordano a quanti  
 avendolo conosciuto ed amato  
 sanno comprendere la grandezza  
 del Suo sacrificio.  
 La Santa Messa in suffragio  
 della Sua anima benedetta verrà  
 celebrata il giorno 26 p. v.  
 alle ore 11, nella Chiesa di S. Antonio  
 Taumaturgo.  
 Trieste, 20 maggio 1944.

---

+

Il 16 maggio spirava serenamente

## Augusto de Ruyter

A tumultuazione avvenuta, nel  
 giorno il mesto annuncio la  
 moglie STEFANIA, le figlie NE-  
 ...

ES e LIDIA in unione a tutti  
gli altri congiunti.  
Trieste, 20 maggio 1944.

**Mobili e pianoforti**

**L. 1. - la parola. Minimo L. 10. -** **MA**

**ARMADIO**, sgabello, letto con susta in bottola, tutto nove, massiccio, scambiabile con altro. Esclusi rivenditori. Piccolissimo, 3, terzo, destra. 63748 **NA**

**ARMADIONI** due uso magazzino. Esclusi. 3, terzo, sinistra. 63749 **NA**

**MATTACAPANNI**, moderni, con specchio cucine complete, altre in bianco, velocemente a piacere, via Pacinotti 9 A. falegnameria. 68648 **NA**

**CAMERA** matrimoniale, coltrineggi, letto camera, ottimo stato, esclusi rivenditori, 63750 **NA**

CUCINA S. Spiridonova 1, quarto. 6847 NN  
 CUCINA moderna con marmi, via Sot-  
 to 5 p. pt., sinistra (laterale) via Co-  
 lonna. 68947 NN  
 CUCINA lussuosa, altra mobile un-  
 grandiosissimo, vendonsi. Orsipi 1, 4998 NN  
 CUCINA moderna, con marmi, adatta spo-  
 si, vendesi. Pendice Scoglietto 3, terza 6971 NN  
 CUCINA bellissima con marmi e sedile 68649 NN  
 Via Pascoli 5, portineria. 68649 NN  
 CUCINE robuste più tipi con marmi, via 68482 NN  
 del Bosco 18. falegnameria.  
 BIVANOZZETTO basso ottimo stato cen-  
 tro. Cassetta 15611 NN, Unione Pubb-

... non moderno, susta...  
 ... brina, abbezzo, occasione. B. Mocio 2  
 ... terzo porta 5. 50874 NN  
**MATRIMONIALE**, cucine nuove, moderne  
 vendendosi occasione causa partenza. Via  
 Dell'Istria 32. 68763 NN  
**MATRIMONIALE** mogano, usata, vendesi  
 Rossetti 35, secondo, porta 9. 68719 NN  
**MATRIMONIALE** e cucina moderne nuo-  
 ve, bellissimi, cucine, cusi, frigoriferi.  
 Casetta 15554 NN Unione Pubbl.  
**PIANINO** nero ottima marca, vende ecote  
 si mediatori e rivenditori. Indirizzo 8  
 Piccolo. 51048 NN  
**PIANINO** a noleggio, cercasi. Telefonar  
 5813. 51042 NN  
**PIANOFORTE**, dondoli, cusi. 51042 NN

12, pt. oppure tel. 4992. 51144 NN  
**POLTRONE** due, un tavolino, un armadio  
 dietto pannofori pce, una borsa cavall  
 m. marrone, vendonsi. Via Cavana n. 21  
 porta 7. 51060 NN  
**SALOTTO** finissimo inopadato vendonsi  
 esclusi rivenditori. Cassetta 15554 NN  
 Unione Pubblica. 15554 NN  
 2 poltrone, 2 tavole, 1 divano, 1  
 br. vendesi. Canova, Maialica 10, prima  
 sale 16 in pol. 68717 NN  
**SALOTTO** in pelle, vendesi. Via Crispi 48  
 51055 NN  
 tappezzeria.  
**STANZA** letto matrimoniale, stile baroc

no. salotto imbottito, benissimo, verghena  
Estantone n. 27, porta il 11  
13. 5739 N  
STANZE letto, pranzo, bagni, mobili di  
persiani, acquilanti pagano bene. Telefono  
no 32005. 68742 N  
STUDIO moderno noce, provvisimo  
composto scrivania e libreria, vendesi. Te  
efonare 27-873. 68637 N

**Avvisi d'indole commerciale**

L. 1. — la parola. Minimo L. 10. — 0

SACCHI carta 70x120. lavorazione tessute  
tipo canapa, vendonsi occasione. Indiriz  
al Piccolo. 68694 Q

**Alimentari**  
L. 1.— la parola. **Minimo L. 10.—** 00  
VINO rosso Chianti, trovate in via Giu-  
lia 27, deposito Gianni. 68664 00

**Auto - Biciclette - Sport vari**  
L. 1.— la parola. **Minimo L. 10.—** 0  
AUTOTRASPORTI accettazioni località  
Friuli-Veneto, Telefono 69-03. Via Sar-  
Lazzaro 16. 51059 6  
AUTOVETTURA ultimo modello, piena ef-  
ficienza, gommata, vendesi occasione  
BICICLETTA Indreza Piccolo. 68695 6  
BICICLETTA per ragazzi 5 anni, vuole  
indiziare per ragazzi che usano  
indiziare per ragazzi che usano

1981 Roma Riva Nazario Sauro 24.  
 BICICLETTA lussuosa comperasi subito.  
 Drogheria Dementia, via Ciamician 6.  
 BICICLETTA uomo, passeggio, bellissima.  
 perfetta, vendesi. Cosullvi, via Manzoni 4.  
 magazzino. 51022 2  
 BICICLETTA da signora e da bambina  
 acquistabili prontamente. Telefonare 7568.  
 15472 4  
 BICICLETTA uomo, nuova, leggera, con  
 scambio, vendesi. Androna del Pane n. 5.  
 15472 4  
**Capitali - Società - Cess, aziende**  
 1.2 - la parola. Minimo L. 20.- R  
 FRATTORIA centralissima nareggi San

**Case, ville e terreni**

L. 2. - la parola. Minimo L. 80. - S.

**APPARTAMENTO** 6 stanze in via Nizza.  
Lussuosi mobilati, con tutti accessori,  
arredati prontamente. Offerte Cassa-  
setta n. 15617. Vedere pubblicità.

**CASSETTA** guaina cilindro orto, possi-  
bilemente ritti Maddalena o Estore Miti  
mercato. Indirizzo al Piccolo. 86726 S.

**CASSETTA** o villino, possibilmente giardi-  
no, comperai periferia Trieste, costa  
Astrana, Pola. Scrivere Cassetta 20. Unie-

**PUBBLICITÀ**

CALABRIA a 15 km. Udine, ettari 8.	colorati, stoffe nuove, 145.000. Ettaro, 7 m. 257
canonici. Ufficio affari, Udine, Manin, 9 te	5264 E
<b>TABILE</b> (1 decimo) città, diritto qua- lere, vendo lire 500.000. Cassetta n. 15603 S. Unione Pubblicità.	
<b>VILLETTA</b> , cassa possibilmente grande, no, vicinanze tram, compero costante. Cassetti valori. Cassa 15459 S. Unione Pubblicità.	15460 E

**Diversi**

L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— V

**ACCERTAMENTI** informazioni premiare

oniali, private, indagini, assume «Le  
 Confidenze», Viale XX Settembre n. 16.  
 secondo. 50924 V  
**GIROMANTE** Tinelli, lettura scientifica  
 della mano. Riceve: Ginnastica 1. tele-  
 fono 94252. 1002 V  
**GIROMANTE** diplomato. Riceve ore 12-  
 5-19. Cattori 46, porta 10. 1001 V  
**GIROMANZA** scientifica. Zanolla. For-  
 colo 39, ore 14-20, telef. 73-00. 1000 V

La pubblicazione di una parte  
 degli avvisi collettivi è stata ri-  
 mandata, per esigenze di spazio,

[illegible]